



Consiglio comunale di Trento  
**Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia**

Interrogazione a risposta orale  
n. 63/2025

Trento, 11 settembre 2025

Alla Presidente del Consiglio comunale  
**Silvia Zanetti**

Al Sindaco del Comune di Trento  
**Franco Ianeselli**

**INTERROGAZIONE n.**

**INSTALLAZIONE CANCELLATA AL BOCCIODROMO DI VIA FERMI:  
"VERBA VOLANT, SCRIPTA MANENT"**

***PREMESSO CHE***

Quando si interviene su beni pubblici, non si tratta mai di un'azione ordinaria o di una mera formalità amministrativa. Ogni intervento, anche apparentemente semplice, incide su un patrimonio che appartiene all'intera collettività, e che pertanto esige un livello massimo di trasparenza, tracciabilità e correttezza procedurale. In questo senso, la distinzione tra autorizzazioni verbali e autorizzazioni scritte non è un dettaglio secondario, bensì un principio cardine della buona amministrazione.

Un'autorizzazione verbale, per sua natura, non lascia traccia, non è verificabile a posteriori, non consente alcun controllo da parte degli organi preposti né dei cittadini. Al contrario, l'autorizzazione scritta costituisce non solo un atto di legittimazione formale, ma anche una garanzia sostanziale di legalità e responsabilità: chi autorizza si assume pubblicamente la paternità della decisione, ne definisce i limiti, le condizioni e gli obiettivi, rendendo così l'atto trasparente e sindacabile.

La forma scritta assicura inoltre la possibilità di ricostruire il processo decisionale, di tutelare il diritto all'accesso agli atti, di prevenire arbitri e di consentire l'esercizio effettivo dei controlli interni ed esterni. Senza questo presidio, l'azione amministrativa rischia di trasformarsi in terreno fertile per prassi opache, conflitti di interesse e responsabilità indefinite, con conseguenze dannose non solo sul piano giuridico, ma anche su quello etico e politico.

Pertanto, ribadire la necessità di autorizzazioni scritte per ogni intervento sui beni pubblici significa difendere il principio della legalità amministrativa, la certezza del diritto e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni. È un presidio che non rallenta l'azione pubblica, ma al contrario la rafforza, rendendola più solida, controllabile e credibile.

## ***CONSIDERATO CHE***

Sollecitati da numerose segnalazioni da parte dei cittadini, che hanno lamentato condizioni di degrado connesse allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti presso il giardino degli Alpini di via Fermi, nei giorni scorsi abbiamo effettuato un sopralluogo sull'area in questione. Essa ospita, tra l'altro, la sede dell'Associazione Nazionale Alpini di Trento Sud e il bocciodromo cittadino, regolarmente utilizzato per allenamenti e competizioni dalla locale bocciofila.

Dalla ricognizione è emerso come alcune zone più defilate, quali il prato adiacente al bocciodromo, garantiscano di fatto condizioni di riservatezza che favoriscono comportamenti illeciti o impropri, soprattutto nelle ore serali o nei momenti di non utilizzo della struttura. Tali spazi risultano infatti frequentati da soggetti dediti al consumo di sostanze, allo spaccio o, in alcuni casi, persino all'espletamento di bisogni fisiologici.

Nel corso del sopralluogo è stato possibile confrontarsi con i responsabili della bocciofila, i quali hanno riferito di aver già segnalato da tempo la situazione ad Asis. Quest'ultima, a sua volta, ha manifestato disponibilità a intervenire mediante la realizzazione di una recinzione atta a limitare l'accesso alle aree perimetrali del bocciodromo, riservandole esclusivamente agli utenti autorizzati. Tuttavia, secondo quanto appreso, la relativa richiesta presentata da Asis al Servizio comunale competente avrebbe ricevuto soltanto un assenso verbale e non un'autorizzazione scritta. Tale circostanza impedisce di fatto ad Asis di procedere con la posa della cancellata, in quanto, correttamente, non può dar corso ad alcun intervento senza un titolo autorizzativo formalizzato.

Ne consegue una situazione di stallo che, a fronte della gravità delle problematiche segnalate, appare difficilmente comprensibile. Appare pertanto urgente e necessario che l'Amministrazione comunale provveda a fornire risposte chiare, puntuali e formalizzate, così da consentire agli enti gestori di attivarsi in maniera legittima ed efficace, nell'interesse della sicurezza e della vivibilità di un bene pubblico di rilevanza comunitaria.

## ***Tutto ciò premesso,***

### **si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale**

1. Se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza delle criticità richiamate nella presente interrogazione, con particolare riferimento ai fenomeni di consumo e spaccio di sostanze stupefacenti riscontrati nell'area del giardino degli Alpini di via Fermi.
2. In caso di risposta affermativa al punto 1, se e come intenda intervenire l'Amministrazione Comunale per cercare di contrastare tali fenomeni che si verificano quotidianamente sull'area in oggetto;

3. Se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza della richiesta avanzata da Asis al Servizio comunale competente per ottenere l'autorizzazione all'installazione di una cancellata a protezione degli spazi attigui al bocciodromo e se risulti corrispondente al vero che tale autorizzazione sia stata rilasciata esclusivamente in forma verbale, circostanza che di fatto impedisce ad Asis di procedere con l'intervento;
4. Se e con quali modalità l'Amministrazione Comunale intenda intervenire per superare la situazione di stallo, consentendo ad Asis di procedere all'installazione della cancellata preannunciata alla locale bocciofila, così da garantire adeguata tutela e piena fruibilità agli utenti della struttura e dell'area circostante.

**A norma di Regolamento, si chiede risposta in aula**

***Gruppo Consiliare Comunale Giorgia Meloni Fratelli d'Italia***

*Consigliere comunale Daniele Demattè*

*Consigliere comunale Ilaria Goio*

*Consigliere comunale Giuseppe Urbani*

*Consigliere comunale Marco Sembenotti*

*Consigliere comunale Alex Voyat*

*Consigliere comunale Giacomo Mason*

*Consigliere comunale Sara Bertoldi*

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 12.09.2025 ore 9.01.  
Firme su originale: Demattè (trasmissione da domicilio digitale), Bertoldi (firma digitale)

*Nella foto sottostante evidenziato dal cerchio rosso, il punto in cui è stata richiesta l'installazione di una cancellata di protezione*

